



## **Coordinamento Territoriale Firenze**

Via G. Minervini 2/r stanza sindacale n°11 c/o NCP Sollicciano (FI)  
Cap 50142 telefax 055/7351062 – mail [firenze@polpenuil.it](mailto:firenze@polpenuil.it)  
Cell. 347 9137464

Prot.32

Firenze lì, 18 Luglio 2018

Dr. Fabio Prestopino  
Direttore N.C.P. Sollicciano  
FIRENZE

E, p.c. Dr. Antonio Fullone  
Provveditore Regionale dell'Amministrazione  
Penitenziaria della Toscana- Umbria

FIRENZE  
Direzione Generale del Personale e delle Risorse  
Ufficio IV Relazioni Sindacali

ROMA  
Angelo Urso  
Segretario Generale U.I.L. P.A Polizia Penitenziaria  
ROMA

Eleuterio Grieco  
Segretario Generale Regionale U.I.L. P.A Polizia  
Penitenziaria  
FIRENZE

OGGETTO: Gestione NCP Sollicciano - Criticità.

In questi giorni sono giunte a questa Organizzazione Sindacale notizie che ci lasciano a dir poco sconcertati.

Si parla che nella struttura da Lei diretta lo scorso mese di Giugno sembrerebbe sia stato consumato in un aula scolastica del reparto attività, un rapporto sessuale tra un detenuto ristretto presso il reparto maschile e una detenuta ristretta presso il reparto femminile.

Purtroppo eravamo stati dei buoni veggenti quanto l'avevamo invitata a rimpinguare il numero degli operatori di Polizia Penitenziaria operanti presso quella unità operativa, che era sofferente di una carenza di organico molto elevata e altresì l'avevamo invitata a non distogliere dalla loro unità operativa il restante personale ivi operante, ma purtroppo i nostri inviti sono rimasti inascoltati come rimangono disattesi ovviamente gli accordi del PIL del 14/07/2016.

Siamo sempre più convinti che la politica dello spostare il personale che presta servizio in unità operative non detentive per rinforzare i reparti detentivi, anche se motivata da motivi di sicurezza, sia spesso come in questo caso, fallimentare e che produca dei danni non solo di carattere trattamentale ma anche di carattere mediatico e di immagine per l'intero Corpo di Polizia Penitenziaria.

Ci si auspica infine, che adesso non si faccia la solita "caccia" magari all'ultimo operatore presente in quel giorno solo per cercare un capo espiatorio di un organizzazione di lavoro e di gestione fallimentare, ma che ci si interroghi su cosa non abbia funzionato affinché situazioni come quelle avvenute non si verificano più.

Si resta in attesa di urgente riscontro e con l'occasione si porgono distinti saluti

Il Segretario Generale Territoriale

Antonio Mautone